



E.A.R. TEATRO DI MESSINA

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n° 37 del 12.7.2021

OGGETTO: Piano azioni positive 2021-2023.

L'anno duemilaventuno il giorno 12 del mese di luglio alle ore 11:17 e segg., nella sede dell'E.A.R. Teatro di Messina, a seguito di formale convocazione, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Dott. Miloro Orazio	Presidente	X	
Dott. Ministeri Giuseppe	Consigliere	X	
Dott. Principato Antonino	Consigliere	X	

Partecipa il Sovrintendente Avv. Scoglio Gianfranco

Assente il Collegio dei Revisori

Partecipa con funzioni di Segretario verbalizzante Sig.ra C. Maiani

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

II CDA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare, gli artt. 1, 7 e 57, come modificati dall'art. 21 della legge 4 novembre, n. 183, rubricato: "Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", ed, in particolare, l'articolo 48, che impone alle Amministrazioni dello Stato di predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, e l'art. 42, che definisce le azioni positive come le "...misure volte alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell'ambito della competenza statale,....dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro";

VISTO il vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTA la proposta di deliberazione del Sovrintendente n. 29 del 10 giugno 2021 avente per oggetto: Piano azioni positive 2021-2023;

CONSIDERATO che il documento in argomento è stato trasmesso in data 19 aprile u.s. alle Organizzazioni sindacali per informativa;

CONDIVISO e fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta *de qua*;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato;

VISTI:

- la legge istitutiva dell'Ente, l.r. n. 4/1995
- lo Statuto, D.A. n° 2805/S8 del 31.10.2018
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs n° 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi
- il D.D.G. n° 716/S8 del 03 Maggio 2021 con il quale l'organo tutorio ha approvato il bilancio pluriennale 2021/2023 adottato dall'Ente con delibera n° 17 del 27 Aprile 2021

A unanimità di voti

DELIBERA

1. la narrativa si intende qui integralmente riportata e forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare la proposta del Sovrintendente n. 29/2021 e, per l'effetto, approvare il Piano delle Azioni positive per il triennio 2021-2023;
3. dare mandato al Sovrintendente ed ai Responsabili delle U.O., nell'ambito della rispettiva competenza, per l'adozione dei conseguenziali provvedimenti di attuazione della presente deliberazione;
4. disporre, a cura dell'Ufficio Trasparenza, la pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Sovrintendente

Avv. Gianfranco Scoglio



Il Presidente

Dott. Orazio Miloro





E.A.R. TEATRO DI MESSINA

Riservato all'ufficio

R.G. Proposte di deliberazioni

N. 36 del 14.06.2021

Proponente: Sovrintendente Avv. Gianfranco Scoglio
Attività istruttoria curata da: U. Op. Provvedimenti

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 29 DEL 10 GIUGNO 2021

OGGETTO: Piano Azioni positive triennio 2021 -2023



E.A.R. TEATRO DI MESSINA

IL SOVRINTENDENTE

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, che, all'art. 57, indica misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro e ad incidere sulle situazioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale, ai nuovi ingressi, oltre a prevedere l'adozione di piani triennali per le azioni positive da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio;
- Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, che, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246, riprende e coordina in un unico testo le disposizioni e i principi di cui al Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196, Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, e di cui alla Legge 10 aprile 1991 n. 125, Azioni positive per la realizzazione della parità uomo/donna nel lavoro;

RICHIAMATO l'art. 48 del predetto D. Lgs. n. 198/2006 che, testualmente, prevede:

"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato, di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

VISTI:

- La Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;
- Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- La Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità, avente ad oggetto Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche;





E.A.R. TEATRO DI MESSINA

VISTI, altresì:

- L'art. 21, Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche, della Legge 4 novembre 2010 n. 183 che ha apportato modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D. Lgs n. 165/2001, con riferimento, in particolare, al Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia, come aggiornata dalla richiamata Direttiva n. 2/2019;

RITENUTO di dover provvedere all'adozione del Piano triennale delle azioni positive, previsto dall'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006, per il triennio 2021-2023, e di armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di Servizio interessato;

VISTI

la l.r. 4/1995 istitutiva dell'Ente

lo Statuto

la Legge 7 agosto 1990 n. 241

il D.Lgs. n.198 del 11.04.2006 e ss.mm.ii.

la l.r. 15 maggio 2000 n. 10

il CCRL comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1

PROPONE

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, il Piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023, (Allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto, acquisiti i pareri degli Organi competenti, sul sito Internet istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione trasparente");
- 4) di trasmettere copia della deliberazione ai Responsabili di Settore dell'Ente, perché la rendano nota a tutto il personale dipendente e, ai sensi dello stesso art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, ai soggetti ivi previsti, dando atto che il Piano potrà essere suscettibile di integrazioni a fronte di eventuali motivate richieste di detti soggetti.



U. Org. Amministrativa
Sig. Gaetano Cambria



Il Sovrintendente
Gianfranco Scoglio